

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2010

Deliberato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2011

Approvato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 4 maggio 2011

A.V.T. - Azienda Varesina Trasporti S.p.A.

Società unipersonale

Sede in Varese – via Astico 47

Capitale Sociale € 1.473.628 interamente versato

Partita Iva/Codice Fiscale/N. registro imprese di Varese 02244850125 – R.E.A. 240895

ORGANI AZIENDALI E AZIONISTI
(alla data di approvazione del Bilancio)

ORGANI AZIENDALI

Consiglio di Amministrazione:

Rag.	Maurizio	Marino	- Presidente
Arch.	Alessandra Lucia	Bortolon	- Consigliere
Dott.	Marco	Praderio	- Consigliere

Collegio Sindacale:

Dott.	Giuseppe	Longo	- Presidente
Dott.	Fabio	Bonicalzi	- Sindaco
Dott.ssa	Cristina	Buzzetti	- Sindaco

AZIONISTI

Comune di Varese

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

il bilancio che sottoponiamo alla Vs. approvazione chiude al 31 dicembre 2010 con un utile, prima del pagamento delle imposte, di Euro 63.426.

La Vs. azienda si è affermata in un ruolo di primo piano quale fornitore di servizi destinati all'Amministrazione comunale di Varese, grazie agli ulteriori sensibili miglioramenti registrati nella gestione delle varie attività, frutto della continua razionalizzazione operata dal momento della trasformazione in società "in house", ed opera in diversi settori della mobilità cittadina riuscendo a coniugare l'operatività dei propri addetti con le molteplici funzioni da espletare in misura molto efficace.

I proventi derivanti dalla gestione della sosta, attività che costituisce la principale fonte di introiti, sono ulteriormente aumentati, nonostante una costante riduzione dei posti auto su strada per il protrarsi oltre al termine previsto dei lavori nella zona delle stazioni (-10% circa della disponibilità totale) e per alcune scelte viabilistiche operate nelle vie Manzoni e Veratti.

Anche per quanto riguarda la sosta nelle aree di via Verdi e Sempione ed in piazzale Kennedy i proventi sono aumentati seppur a fronte di un maggior utilizzo delle prime due aree da parte dei dipendenti comunali: nei parcheggi Verdi e Sempione si registra in molte occasioni, anche nel corso della medesima giornata, la completa occupazione dei posti auto, e quindi molti automobilisti devono cercare soluzioni alternative alla sosta.

Per questo motivo nel corso degli ultimi anni è stata proposta alla Municipalità la realizzazione di un parcheggio multipiano di circa 250 posti auto nell'area di via Sempione.

Tale opera consentirebbe di raggiungere più obiettivi contemporaneamente tutti di sicuro interesse per il Comune: mettere a disposizione un maggior numero di posti auto ai cittadini di Varese, aumentare gli introiti e poter ipotizzare nuove scelte viabilistiche nelle zone adiacenti.

Il parcheggio di via Tamagno registra ora un costante utilizzo, in particolar modo nelle ore mattutine, da parte degli automobilisti che raggiungono i laboratori e gli studi medici localizzati in prossimità dell'impianto.

Un ulteriore passo nella razionalizzazione ed ottimizzazione dei servizi riguardanti la sosta è il rilascio dei permessi di sosta in deroga al pagamento del parcometro: dal 1° gennaio 2010 AVT Spa gestisce il rilascio dei permessi in deroga al pagamento delle aree a parcometro per residenti e per gli operatori addetti alle manutenzioni, e nel corso dell'anno sono stati emessi 466 permessi in deroga al pagamento del parcometro per residenti e 2 permessi per operatori addetti alle manutenzioni.

L'attività di verifica della sosta nelle vie in concessione svolta da parte degli ausiliari è proseguita registrando un significativo + 20% circa del numero dei verbali emessi che si sono attestati attorno a 24 mila.

Il parcheggio interrato di via De Cristoforis vede la completa occupazione dei posti e prosegue la gestione dei parcometri per il pagamento della sosta posti al primo piano interrato del parcheggio di Villa Recalcati di proprietà della Provincia di Varese.

Al servizio di trasporto di persone in stato di bisogno svolto per i Servizi sociali e che vede l'impiego di cinque mezzi, si è aggiunto a partire dal 10 settembre 2010 il servizio per i Servizi educativi del Comune di Varese che utilizza tre mezzi appositamente acquistati ricorrendo a risorse proprie, mentre un nuovo veicolo è stato consegnato in comodato gratuito dal Comune di Varese.

L'età media del parco veicoli è sceso a 2,5 anni, valore di sicuro rilievo che pone AVT Spa tra le aziende con mezzi recenti e dotati di tutti i comfort per il trasporto di persone.

Per quanto riguarda la funicolare Varese Vellone - S. Maria del Monte, si è assistito ad una leggera diminuzione del numero dei trasportati.

Il numero comunque ridotto di passaggi registrato negli ultimi anni, a fronte di quello dei trasportati su gomma nelle domeniche estive di chiusura al traffico veicolare privato registrato al termine degli anni '90 evidenzia la necessità di provvedimenti viabilistici ad hoc volti a favorire l'utilizzo del sistema di trasporto a fune.

Lo sfruttamento commerciale della rete delle fermate TPL costituita da paline e pensiline ha risentito pesantemente della crisi che ha investito il settore della pubblicità ed i relativi introiti si sono ridotti ad un terzo di quanto percepito nell'anno 2009 con la scadenza del contratto che legava AVT Spa ad una delle maggiori società nazionali.

Si è quindi provveduto ad operare con maggiore attenzione in ambito locale per la commercializzazione degli spazi raggiungendo comunque risultati positivi.

Nel mese di giugno 2010 è terminata la gestione del sistema di Bike Sharing del Comune di Varese a seguito della scelta di sospendere l'attività da parte della Municipalità.

Il bilancio che viene presentato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda Varesina Trasporti S.p.A. da Lei nominato il 30 novembre 2007 si è chiuso con un risultato ante imposte positivo di Euro 63.426.

L'accantonamento delle imposte a carico dell'esercizio è stato pari ad Euro 35.523 ed ha portato ad un risultato netto finale positivo per Euro 27.903.

La differenza tra il valore ed i costi della produzione registra un valore positivo di Euro 12.105, a conferma dell'efficacia delle attività aziendali.

A seguito degli investimenti effettuati in particolar modo negli ultimi anni gli ammortamenti incidono per un importo di Euro 348.962.

Nel corso dell'anno l'attività di gestione della sosta ha generato finanziariamente un flusso di versamenti al Comune di Varese di Euro 1.162.197, ed economicamente un incremento dei ricavi a favore del Comune di Varese del 20,9 % rispetto al 2009, anche per effetto dell'ulteriore margine di

Euro 255.000 - spettante in virtù di quanto stabilito contrattualmente di competenza di AVT Spa - contro un margine di euro 147.000 per il 2009. L'attività di gestione delle aree di sosta e dei parcheggi in ambito cittadino ha impiegato mediamente 7 addetti con una disponibilità di posti auto su strada di circa un migliaio di unità, di circa 350 posti in strutture delimitate a raso e 90 posti in un parcheggio interrato, il controllo e la gestione di 62 parcometri e la distribuzione di tagliandi Sosta Varese.

La gestione del servizio di trasporto per persone in situazione di bisogno, che ha visto impiegati 6 veicoli e 7 addetti, ha registrato un totale di circa 17 mila trasporti effettuati per il periodo sino a metà settembre, mentre da tale data il numero dei veicoli è passato a 9 e gli addetti anch'essi a 9.

Il Consorzio Trasporti Pubblici dell'Insubria ha proseguito nell'utilizzo della rete delle fermate del Trasporto Pubblico Locale costituita da 369 paline di fermata e da 74 pensiline, come previsto nel contratto di Servizio sottoscritto con il Comune di Varese.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Il Comune di Varese, socio unico dell'Azienda Varesina Trasporti Spa, ha approvato nell'anno 2006 nuovi patti convenzionali riguardanti i servizi affidati; il contratto di servizio in vigore consente al Socio di esprimere un indirizzo ed esercitare un concreto controllo sulle attività erogative della società "in house" che sono rivolte ai cittadini di Varese.

Tale attività di controllo trova sempre maggior fondamento nella trasposizione delle procedure aziendali che si avvicinano sempre più a quelle previste per un Ente pubblico; nel corso dell'anno 2010 è stato redatto ed approvato il regolamento per la disciplina dei lavori, servizi e forniture da eseguirsi in economia.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come già evidenziato in premessa, il bilancio che presentiamo e sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di Euro 27.903.

La voce in bilancio ricavi da vendite e da prestazioni ammonta a complessivi Euro 2.822.571 derivanti per 80,7% dalle attività connesse alla gestione della sosta, per il 15,6% da quella del trasporto di persone in stato di bisogno e per il restante da altre attività.

Gli altri ricavi e proventi rilevati nel 2010 ammontano ad Euro 125.742.

I proventi finanziari sono stati pari ad Euro 14.262.

Gli importi derivanti da proventi straordinari ammontano ad Euro 37.120.

Il valore dei materiali di consumo necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale (acquisti al netto delle rimanenze) è stato pari ad Euro 74.299.

Il costo del personale ammonta ad Euro 974.466.

I costi per ammortamenti sono passati da Euro 324.920 ad Euro 348.962.

Gli oneri diversi di gestione sono stati pari ad Euro 67.211.

Altri dati di gestione

• Struttura organizzativa e risorse umane

La forza lavoro al 31 dicembre 2010 risulta costituita da 29 persone di cui 1 dirigente, 5 addetti amministrativi, 9 addetti al trasporto di persone, 1 addetto all'impianto funicolare e servizi di trasporto e 13 addetti alla sosta ed al suo controllo.

Tra i dipendenti vi sono 24 maschi e 5 femmine, assunti con contratto a tempo indeterminato con la sola eccezione di un dipendente addetto al trasporto per i Servizi educativi.

I laureati presenti in azienda sono 3, in possesso di diploma di scuola media superiore sono 14 e 12 in possesso di licenza di scuola media inferiore.

Nel corso dell'anno 2010, vista la periodicità ed occasionalità di alcune attività, sono state effettuate 6 assunzioni a tempo determinato e di contro si sono registrate 6 dimissioni.

Gestione finanziaria

Il rendiconto finanziario dell'esercizio, riportato in allegato, evidenzia un incremento della liquidità aziendale che passa da Euro 2.028.299 ad Euro 2.267.866.

Investimenti e sviluppo aziendale

Nel corso dell'anno 2010 è stato completato il sistema di guida ai parcheggi cittadini con l'installazione delle ultime 4 postazioni ed è iniziata l'attività di emissione dei permessi in deroga al pagamento della sosta negli spazi a segnaletica blu.

Sono altresì stati acquistati ricorrendo a proprie risorse 3 nuovi veicoli destinati ai trasporti per i Servizi educativi del Comune di Varese.

Principali indici di bilancio

La società è al 100% di proprietà pubblica, ha come unico socio il Comune di Varese e

le attività prevalentemente sono svolte a favore del Comune di Varese.

Lo Statuto societario approvato dal Consiglio comunale ha portato alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento "in house" dei servizi erogati per conto del Comune, costituente il perno sul quale ruota l'attività dell'azienda avente le caratteristiche di cui al vigente art. 113, comma 5, lettera c) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Su di essa il Comune di Varese esercita un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie attività.

L'oggetto sociale è quello di gestire ed erogare servizi rivolti alla promozione dello sviluppo economico e civile della comunità locale, nonché strumentali a garantire l'uguaglianza tra i cittadini e la coesione sociale, quindi non in funzione di un obiettivo economico in senso stretto, ma del raggiungimento di un sostanziale equilibrio tra i vari settori, utilizzando anche lo strumento dei c.d. "sussidi incrociati".

Questa premessa è doverosa per correttamente attribuire significato agli indici economici e finanziari che analizzano l'attività in toto dell'azienda e che di seguito vengono forniti per completare l'analisi della società, compiuta su il corrente e il precedente anno.

<u>Indici di redditività</u>		2010	2009
ROE	<u>Risultato d'esercizio</u> x 100 Capitale netto medio	0,80%	2,55%
ROI	<u>Reddito operativo</u> x 100 Capitale investito medio	0,17%	0,60%
ROS	<u>Reddito operativo</u> x 100 Fatturato	0,43%	1,66%
ROA	<u>Utile ante oneri finanziari</u> x 100 Totale attività	0,39%	1,20%
MOL	<u>Reddito operativo ante ammortamenti</u> x 100 Fatturato	12,79%	13,87%

Il ROI, indice che esprime la capacità di remunerare gli investitori, come del resto il ROE, non ha una effettiva valenza per quanto detto in premessa, considerando inoltre che proprio un componente negativo del reddito operativo, i costi per godimento di beni di terzi, include il canone di concessione per le aree di sosta, che quanto più aumenta e quindi remunera il socio, tanto più riduce il reddito operativo e peggiora gli indici finanziari. Pertanto il peggioramento di questi indici scaturisce proprio dall'elevato maggior canone a favore del socio proprietario.

Gli indici successivi presentano invece una sostanziale stabilità, considerando quanto evidenziato anche nel rendiconto finanziario in allegato e che l'azienda non necessita di reperire capitali sul mercato, riuscendo tradizionalmente a generare liquidità più che sufficiente per i propri investimenti.

<u>Indici patrimoniali e di liquidità</u>		2010	2009
Indipendenza finanziaria	<u>Capitale proprio</u> x 100 Totale attivo	48,25%	49,24%
Margine di struttura primario	<u>Capitale proprio</u> . Attivo immobilizzato netto	1,24	1,23

Indice di disponibilità	<u>Attivo circolante</u>	2,26	2,53
	Passività a breve		
Indice di tesoreria	<u>Attivo circolante</u>	2,23	2,51
	Passività a breve		

Evoluzione della gestione

L'Azienda Varesina Trasporti SpA ha proseguito nel concentrare l'interesse sulle proprie attività, dedicando un particolare riguardo alla gestione e vigilanza dei posti auto su strada ed allo sviluppo dell'offerta del trasporto per le persone in stato di bisogno.

Il piano Programmatico Aziendale consegnato al Comune di Varese prevede la realizzazione di un parcheggio multipiano in via Sempione, una proposta di nuova programmazione della sosta su strada, interventi sulle struttura di fermata e sulla segnaletica stradale, la gestione dell'area servizi camper della Schiranna e dei servizi complementari alla funicolare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'Azienda Varesina Trasporti Spa è in attesa di riscontro da parte del Comune di Varese per una serie di proposte contenute nel documento programmatico 2010 e riguardanti sia alcune modifiche delle modalità di gestione delle aree di sosta a pagamento ed il loro ampliamento, che la realizzazione di un parcheggio multipiano.

Sicurezza sul lavoro

Nel mese di dicembre 2010 è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. A) e art. 28 comma 2 del D.L. 81/2008, contenente le misure generali di tutela, la metodologia di valutazione dei rischi ed il criterio di gestione del piano d'intervento e la valutazione dei rischi specifici.

Informazioni sull'ambiente

Per il trasporto di persone in stato di bisogno vengono utilizzati, 3 veicoli immatricolati nell'anno 2005 in regola con la direttiva 2001/1/CE rif. 98/69/CE, 1 veicolo immatricolato nell'anno 2007 in regola con la direttiva 2003/76/CE-B (euro 4), 2 veicoli immatricolati nell'anno 2008 in regola con la direttiva 2003/76/CE-B (euro 4), 2 veicoli immatricolati nell'anno 2010 in regola con la direttiva 2006/51/CE (euro 4 con dispositivo antiparticolato) e 2 veicoli sempre immatricolati nell'anno 2010 in regola con la direttiva 2003/76/CE-B (euro 4).

Per il rifornimento dei mezzi viene utilizzato gasolio a basso contenuto di zolfo.

L'impianto funicolare Varese Vellone – S. Maria del Monte è azionato da motore elettrico.

Inoltre 28 parcometri di ultima generazione installati nelle vie cittadine sono a basso consumo in quanto dotati di alimentazione solare.

Annualmente viene redatto il modello unico di dichiarazione per i rifiuti (D.lgs 152/2006 e successive modifiche apportate dal D.lgs 205/2010 in recepimento della direttiva 2008/98/Ce).

Documento sulla privacy

Ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che è stato redatto il documento programmatico sulla sicurezza dei dati di cui all'art. 34 del d. Lgs. citato, secondo quanto previsto al punto 19 dell'allegato B e successiva proroga.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Gli Amministratori invitano il Signor Socio, sulla base delle indicazioni fornite, ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2010 che chiude con un utile di Euro 27.903.

Si propone di destinare l'utile nel modo seguente:

- Euro 1.395 a riserva legale (5%)
- Euro 26.508 a riserva straordinaria.

Varese, 28 marzo 2011

Per il Consiglio d'Amministrazione

IL PRESIDENTE

Rag. Maurizio Marino

RENDICONTO FINANZIARIO (Espresso in migliaia di euro)		
	ESERCIZIO	
	ANNO 2010	ANNO 2009
1 Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	2.028	2.329
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALLA GESTIONE OPERATIVA		
- Variazione utile (Perdita d'esercizio)	-61	73
- Ammortamenti	349	324
- Accantonamenti al fondo TFR al netto utilizzo	42	30
- Accantonamenti a riserve	4	16
- Utilizzo riserve	0	0
2 Totale flussi di cassa generati dalla gestione operativa	334	443
EFFETTI DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DI NATURA OPERATIVA		
- Crediti commerciali	143	-7
- Rimanenze finali	-6	5
- Società controllate/collegate/controllante	-75	-169
- Altre attività correnti	73	136
- Debiti commerciali	85	-345
- Società controllate/collegate/controllante	203	-35
- Altre passività correnti	-250	-180
3 Totale variazioni di cassa generate nel capitale circolante netto	173	-595
4 TOTALE (2 + 3)	507	-152
FLUSSI (IMPIEGHI) DI CASSA GENERATI DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
- Acconti imposte D.L. 79/97	-1	1
- Acquisto di immobilizzazioni materiali al netto	-273	-152
- Acquisizione partecipazioni	0	0
- Altri contributi per attività d'investimento	7	2
5 Totale Flussi (Impieghi) di cassa generati da attività di investimento	-267	-149
FLUSSI (IMPIEGHI) DI CASSA GENERATI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE		
- Utili distribuiti	0	0
- Assunzione finanziamento FRISL	0	0
6 Totale Flussi (Impieghi) di cassa generati da attività finanziarie	0	0
7 FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (4+5+6)	240	-301
8 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE ESERCIZIO (1+7)	2.268	2.028

STATO PATRIMONIALE (conforme al D.Lgs. 127/91)

DESCRIZIONE	ATTIVO	
	BILANCIO D'ESERCIZIO	
	ANNO 2010	ANNO 2009
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1 costi di impianto e di ampliamento	0	0
2 costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3 diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	0	1.267
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.020	0
5 avviamento	0	0
6 immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7 altre	57.852	88.219
Totale immobilizzazioni immateriali	58.872	89.486
II. Immobilizzazioni materiali:		
1 terreni e fabbricati	0	0
2 impianti e macchinario	17.664	20.319
3 attrezzature industriali e commerciali	765.010	658.820
4 altri beni	1.909.007	2.049.950
5 immobilizzazioni in corso e acconti	0	8.446
Totale immobilizzazioni materiali	2.691.681	2.737.535
III. Immobilizzazioni finanziarie:		
1 Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2 Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	52.123	50.850
Totale crediti	52.123	50.850
3 altri titoli	0	0
4 azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	52.123	50.850
TOTALE VALORE IMMOBILIZZAZIONI	2.802.676	2.877.871
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze:		
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	46.950	40.526
a riportare	46.950	40.526

STATO PATRIMONIALE (conforme al D.Lgs. 127/91)		
DESCRIZIONE	ATTIVO	
	BILANCIO D'ESERCIZIO	
	ANNO 2010	ANNO 2009
a riporto	46.950	40.526
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3 lavori in corso su ordinazione	0	0
4 prodotti finiti e merci	0	0
5 acconti	0	0
Totale rimanenze	46.950	40.526
II. Crediti:		
1 verso clienti	55.158	197.812
2 verso Imprese controllate	0	0
3 verso imprese collegate	0	0
4 verso controllanti: entro 12 mesi	1.564.557	1.489.684
oltre 12 mesi	0	0
5 verso altri	425.860	513.271
Totale crediti	2.045.575	2.200.767
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1 partecipazioni in imprese controllate	0	0
2 partecipazioni in imprese collegate	0	0
3 altre partecipazioni	0	0
4 azioni proprie	0	0
5 Altri titoli	0	0
Totale att.tà finanziarie che non cost.no imm.ni	0	0
IV. Disponibilità liquide:		
1 depositi bancari e postali	2.256.574	2.018.287
2 assegni	0	0
3 denaro e valori in cassa	11.292	10.012
Totale disponibilità liquide	2.267.866	2.028.299
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.360.392	4.269.593
D RATEI E RISCOINTI		
- ratei attivi	0	0
- rISCOINTI attivi	35.206	20.825
Totale ratei e rISCOINTI	35.206	20.825
TOTALE ATTIVO	7.198.274	7.168.290

CONTO ECONOMICO (conforme al D.Lgs. 127/91)		
DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO	
	ANNO 2010	ANNO 2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.822.571	2.660.544
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
- diversi	112.242	99.406
- contributi in conto esercizio	13.500	13.500
Totale altri ricavi e proventi	125.742	112.906
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.948.313	2.773.450
B) COSTO DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	80.723	72.252
7) Per servizi	339.265	326.341
8) Per godimento di beni di terzi	1.122.267	932.043
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	692.905	672.541
b) oneri sociali	211.039	205.466
c) trattamento di fine rapporto	56.824	52.215
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	13.698	14.604
Totale costi per il personale	974.466	944.826
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.194	42.081
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	317.768	282.838
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutaz. cred. compresi nell'att. circ. e delle disp. liq.	2.170	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	351.132	329.920
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-6.424	5.370
12) Accantonamenti per rischi	7.568	33.859
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	67.211	84.786
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	2.936.207	2.729.395
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	12.105	44.055
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	0	0
a) in imprese collegate	0	0
Totale proventi da partecipazione	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, verso:		
1- imprese controllate e collegate	0	0
2- imprese controllanti	0	0
3- altri	0	0
a riporto	0	0

CONTO ECONOMICO (conforme al D.Lgs. 127/91)		
DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO	
	ANNO 2010	ANNO 2009
riporto	0	0
<i>Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, da:	0	0
1- imprese controllate e collegate	0	0
2- imprese controllanti	0	0
3- altri	14.262	20.851
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	14.262	20.851
Totale altri proventi finanziari	14.262	20.851
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate e collegate	0	0
b) imprese controllanti	0	0
d) altri	61	28
Totale interessi e altri oneri finanziari	61	28
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14.201	20.823
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
a) Plusvalenze da alienazioni	0	0
b) Altri	37.120	68.371
Totale proventi straordinari	37.120	68.371
21) Oneri straordinari:		
a) Minusvalenze da alienazioni	0	0
b) Altri	0	7.081
Rettifica per arrotondamento		
Totale oneri straordinari	0	7.081
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	37.120	61.290
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	63.426	126.168
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	35.523	37.289
23) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	27.903	88.879

NOTA INTEGRATIVA

1) INTRODUZIONE

Signor Socio, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2010.

Il Bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 2427 nn. 22-bis e 22-ter, che la società è al 100% di proprietà pubblica con unico socio il Comune di Varese e con attività prevalentemente svolte a favore dello stesso. Lo Statuto societario approvato dal Consiglio comunale ha portato alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento "in house" dei servizi erogati per conto del Comune, costituente il perno sul quale ruota l'attività dell'azienda avente le caratteristiche di cui al vigente art. 113, comma 5, lettera c) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Su di essa il Comune di Varese esercita un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie attività e l'oggetto sociale è quello di gestire ed erogare servizi rivolti alla promozione dello sviluppo economico e civile della comunità locale, nonché strumentali a garantire l'uguaglianza tra i cittadini e la coesione sociale, quindi non in funzione di un obiettivo economico in senso stretto, ma del raggiungimento di un sostanziale equilibrio tra i vari settori, utilizzando anche lo strumento dei c.d. "sussidi incrociati". Non sono state realizzate operazioni con parti correlate ad eccezione del socio e non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n.6.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è redatto in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2009 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio

dell'esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

- Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione e precisamente:
 1. la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 2. il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 3. la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Signor Socio,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010 che sottoponiamo alla Vs. approvazione, evidenzia un'utile di € 27.903 dopo aver effettuato ammortamenti per € 348.962 ed aver accantonato l'importo di € 35.523 per imposte di competenza.

2) CRITERI SEGUITI NELLA VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI, DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO, DEGLI ACCANTONAMENTI

La redazione del bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo e quindi formulata in conformità alle scritture contabili e ai principi previsti dagli artt. 2423, 2423 ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, di seguito delineati.

I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non si è provveduto ad effettuare deroghe secondo quanto stabilito dal Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Vengono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo che si protrae nel tempo. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e solo se hanno un'utilità pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Vengono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo che si protrae nel tempo e che consistono in beni necessari per lo svolgimento dell'attività della società. Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione. Nel costo di acquisto sono compresi i costi accessori, mentre il costo di produzione (costruzioni in economia) comprende

tutti i costi direttamente imputabili al bene immobilizzato. I beni venduti o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è portato a conto economico. Sono contabilizzate in aumento del valore del bene solo le manutenzioni e le riparazioni che comportano una migioria o una modifica strutturale dei beni stessi.

Ammortamento

Le immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento utilizzate, allineate alle aliquote fiscalmente previste sono le seguenti:

- per Costi di impianto	20,00%;
- per Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	33,33%;
- per Diritti di brevetto industriale di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	33,33%;
- per Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%;
- per Costi di manutenzione straordinaria	20,00%;
- per Altri costi pluriennali	20,00%;
- Costi di manutenzione straordinaria fabbricati	
Per spese ante 2002	16,67%
Per spese dal 2006 per nuova sede e immobile di servizio funicolare	8,33%;
- per Impianti ed attrezzature d'officina	10,00%;
- per Autobus	12,50%;
- per Autovetture di servizio e Furgoni	25,00%;
- per Veicoli speciali	20,00%;
- per Attrezzature automezzi	12,00%;
- per Attrezzature aree sosta	15,00%;
- per Apparecchiature elettroniche	
Macchinari, apparecchi, attrezzature varie	15,00%
Impianti interni speciali comunicazione	25,00%
Impianti allarme	30,00%;
- per Attrezzature di linea	10,00%;
- per Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%;
- per Altri beni materiali	12,00%;
di cui Beni gratuitamente devolvibili:	
Funicolare	4,76%.

Contributi in conto capitale

I contributi erogati dalla Regione Lombardia e dal Comune di Varese a fronte degli investimenti, partecipano al reddito d'esercizio mediante appostamento fra i ricavi di quote annuali calcolate in base alla stessa percentuale utilizzata per l'ammortamento dei beni a cui sono riferiti.

Si precisa che le quote di ammortamento sono state calcolate al lordo dei predetti contributi, giusto il principio contabile n. 16.

Scorte d'esercizio

La voce si riferisce a materiali di consumo, attrezzature e varie rilevate mediante inventari analitici e valorizzate al costo.

Crediti e debiti

Sono stati contabilizzati al loro valore nominale; i crediti sono stati esposti in bilancio al netto delle quote accantonate al Fondo svalutazione crediti, quest'ultimo alimentato con accantonamenti che tengono conto del valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

Ratei e risconti

Sono determinati nel rispetto della competenza temporale e comprendono anche i contributi in conto capitale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono creati per far fronte a ricadute negative sul bilancio derivanti da contenziosi in corso e causati dall'attività aziendale. La stima è stata effettuata sulla base sia dei dati conosciuti che di stime.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle specificità dei contratti, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, e tenuto conto dell'applicazione delle operazioni connesse alla riforma del sistema previdenziale complementare.

L'ammontare del fondo è al netto degli accantonamenti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono stati inseriti i valori di tutte le garanzie e impegni dati e ricevuti.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono indicati al netto degli sconti, abbuoni e premi.

3) ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Il contenuto delle singole voci dell'Attivo e del Passivo viene di seguito commentato seguendo l'ordine progressivo delle stesse, previsto dallo schema di bilancio.

B- IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Le capitalizzazioni di costi immateriali si riferiscono a costi che potranno generare ricavi in futuro, come i costi di ricerca e diritti di concessione; comprendono anche i costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie su beni di terzi quando non chiesti a rimborso alla proprietà. La voce nell'esercizio si è così movimentata:

SALDO	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO
AL 31/12/2009	NELL'ESERCIZIO	NELL'ESERCIZIO	AL 31/12/2010
89.486	580	31.194	58.872

L'incremento è stato determinato dall'acquisto del software per la gestione della sicurezza dei computer aziendali e il decremento origina dalle quote di ammortamento.

Si evidenzia che al fine di una migliore classificazione il valore rappresentato al punto 3 dello schema di Stato Patrimoniale (Diritti, utilizzazione opere dell'ingegno etc.) del Bilancio dell'esercizio 2009 è stato inserito al punto 4 (Concessioni, licenze etc.).

Il dettaglio dei beni a patrimonio, con l'evidenziazione delle variazioni intervenute nell'esercizio, è contenuto in un apposito prospetto allegato.

Nell'esercizio non sono state operate svalutazioni né rivalutazioni dei beni a patrimonio.

II. Immobilizzazioni materiali

I cespiti acquistati nell'esercizio sono stati contabilizzati al costo di acquisto. I costi di manutenzione ordinaria per il loro mantenimento in efficienza sono stati spesi nell'esercizio.

Tutte le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto delle quote accantonate al Fondo. La situazione complessiva delle stesse a valore storico nell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

SALDO AL 31/12/2009	INCREMENTI NELL'ESERCIZIO	DECREMENTI NELL'ESERCIZIO	SALDO AL 31/12/2010
4.356.767	280.360	0	4.637.127

Gli incrementi sono relativi a:

€ 171.200	3 nuovi minibus;
€ 88.646	4 paline elettroniche a completamento del sistema di indirizzamento ai parcheggi cittadini;
€ 7.470	un parcometro (con contributo del Comune di Varese a quasi totale copertura, appostato nei risconti passivi) per utilizzo con tariffa agevolata per studenti;
€ 7.023	macchine elettroniche, fra cui una conta monete, una fotocopiatrice e 3 computer per gli uffici;
€ 2.200	termoconvettori per i bagni e il locale mensa della sede;
€ 1.222	armadi per l'ufficio di piazza Motta;
€ 1.033	apparecchiature elettroniche relative all'attività di trasporto;
€ 806	3 furgoni per il trasporto disabili, già utilizzati in comodato d'uso ed acquistati a prezzo simbolico;
€ 760	attrezzature per l'officina.

Il dettaglio dei beni e dei fondi a patrimonio, con l'evidenziazione delle variazioni intervenute nell'esercizio è contenuto in un apposito prospetto.

Nell'esercizio non sono state operate svalutazioni né rivalutazioni dei beni a patrimonio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce di € 52.123 riguarda le quote d'imposta su T.F.R. (compresi gli interessi maturati sulle quote versate in acconto) anticipate all'erario ai sensi della L. 28 maggio 1997 n. 140 al netto degli utilizzi effettuati a norma di legge nel corso dell'anno 2010.

Consistenza al 31/12/2009	Utilizzi 2010	Interessi 2010	Consistenza al 31/12/2010
50.850	222	1.495	52.123

C- ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

- Rimanenze per materie di consumo

L'analisi e il confronto con l'esercizio precedente sono i seguenti:

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Differenza
Carburanti e lubrificanti	3.594	705	2.889
Ricambi	14.783	16.221	-1.438
Materiali/attrezzature/indumenti lavoro	28.574	23.600	4.974
TOTALE	46.950	40.526	6.424

I valori residui sono relativi principalmente alle aree di sosta, sia per ricambi che per materiali diversi, e sono valutati al costo.

II. Crediti

L'importo complessivo è di € 2.045.575, al netto del Fondo svalutazione crediti.

VOCE DI BILANCIO	ESIGIBILI	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	DIFFERENZA
Crediti verso clienti:	entro l'esercizio successivo	89.615	230.099	-140.484
	oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Fondo svalutazione crediti</i>		-34.457	-32.287	-2.170
Crediti verso controllate	entro l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti verso collegate	entro l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti verso controllanti	entro l'esercizio successivo	1.564.557	1.489.684	74.873
	oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti verso altri	entro l'esercizio successivo	425.860	513.271	-87.411
	oltre l'esercizio successivo	0	0	0
TOTALE		2.045.575	2.200.767	-155.192

I "Crediti verso controllanti" (Comune di Varese) registrano una variazione positiva, a differenza degli altri componenti la voce.

Il Fondo svalutazione crediti nell'esercizio si è modificato per effetto dell'accantonamento di € 2.170 :

VARIAZIONI	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2009	2009
Saldo al 1/1	32.287	27.287
Accantonamenti dell'esercizio	2.170	5.000
Utilizzi dell'esercizio	0	0
Saldo al 31/12	34.457	32.287

Nei Crediti verso altri sono inseriti crediti di diversa natura, per i quali la variazione negativa intervenuta di € 87.411 riguarda in massima parte il rimborso o l'utilizzo di crediti verso l'erario.

IV. Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente a € 2.267.866, con un incremento rispetto all'anno precedente di € 239.567.

Il dettaglio della voce è il seguente:

VOCE DI BILANCIO	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	DIFFERENZA
Depositi bancari e postali	2.256.574	2.018.287	238.287
Denaro e valori in cassa	11.292	10.012	1.280
TOTALE	2.267.866	2.028.299	239.567

D- RATEI E RISCOINTI

L'importo accertato ammonta complessivamente a € 35.206, pertanto con variazione positiva di € 14.831 e riguarda quote di costi di competenza di anni successivi per polizze assicurative, affitto della sede aziendale e da questo esercizio per provvigioni dovute per la mediazione su contratti pubblicitari conclusi e a cavallo di due esercizi.

A- PATRIMONIO NETTO

I. Capitale

Il Capitale Sociale ammonta ad € 1.473.628. La conversione è avvenuta nel corso del 2001 mediante utilizzo della riserva legale pari a Lit. 19.441.688, così come disposto dalla Legge 24 giugno 1998 n. 213 e sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2001, omologata dal Tribunale di Varese il 3 maggio 2001, e successiva delibera di assemblea straordinaria del 8 giugno 2001. Il capitale sociale rimane quindi suddiviso in 1.473.628 azioni del valore nominale di € 1, come da assemblea straordinaria dell'8 giugno 2001.

In data 22 dicembre 2004 è stato formalizzato l'acquisto da parte del socio Comune di Varese delle 10.400 azioni detenute dal socio Provincia di Varese. Di conseguenza il Comune di Varese è divenuto socio unico.

IV. Riserva legale

Il Fondo di riserva ammonta complessivamente a € 162.385 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 4.444 dovuto all'attribuzione del 5% dell'utile netto dell'esercizio 2009 deliberato dall'assemblea del 4/5/2010.

VI. Riserve statutarie

In questo Bilancio il valore di € 1.434.139 del 2009 è stato completamente riclassificato fra le Altre riserve, in quanto collocazione corretta.

VII. Altre riserve

Il valore del 2009 risulta incrementato di € 1.434.139, giungendo a € 1.809.539 per effetto della riclassificazione operata come indicato nel commento del precedente punto.

IX. Utili/Perdite dell'esercizio

Si evidenzia un'utile d'esercizio pari a € 27.903 e presenta una variazione in diminuzione di € 60.976.

Il patrimonio netto al 31/12/2010, in migliaia di euro, è così modificato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre Riserve	Utile/Perdita d'esercizio	TOTALE
Saldo al 31/12/2009	1.474	158	1.434	375	89	3.530
Destinazione utile 2009 (come da Del. Assemblea del 4/5/2010) ai soci		4			-4	0
Riclassificazione			-1.434	1.434	-85	-85
Utile al 31/12/2010					28	28
SALDO AL 31/12/2010	1.474	162	0	1.809	28	3.473

Dettaglio riserve e loro formazione:

Anni e descrizione	Legale	Straordinaria	Finalizzata	Altre straordinarie disponibili	Contributi Regione Lombardia per autobus	Per investimenti funicolare	Contributi Ministero Ambiente per Trambus
1995 Conferimento da Comune di Varese (ex A.V.T. municipalizzata)					1.004.222	180.760	
31/12/1995	0	0	0	0	1.004.222	180.760	0
1996 Da utile 1995 Nuovi contributi al netto utilizzo	1.033				99.374	17.808	30.987
31/12/1996	1.033	0	0	0	1.103.596	198.568	30.987
1997 Da utile 1996 Nuovi contributi al netto utilizzo	13.550	257.456			-8.213		123.950
31/12/1997	14.583	257.456	0	0	1.095.383	198.568	154.937

1998							
Da utile 1997	14.096	267.819					
Nuovi contributi al netto utilizzo Giroconto					860.297		
contributi a risconti passivi					-1.955.680		-154.937
31/12/1998	28.679	525.275	0	0	0	198.568	0
1999							
Da utile 1998	20.105						
31/12/1999	48.784	525.275	0	0	0	198.568	0
2000							
Da utile 1999	12.380	183.990	51.226				
Utilizzi e giroconti		11.151	-51.226	198.568		-198.568	
31/12/2000	61.164	720.416	0	198.568	0	0	0
2001							
Da utile 2000	6.028			114.538			
Utilizzi				-4.261			
Utilizzo conversione capitale sociale in euro	-10.041						
31/12/2001	57.151	720.416	0	308.845	0	0	0
2002							
Da utile 2001	1.443						
31/12/2002	57.151	720.416	0	308.845	0	0	0
2003							
Utilizzi ripiano perdita				-157.298			
31/12/2003	58.594	720.416	0	151.547	0	0	0
2004							
Da utile 2003	1.347			25.592			
31/12/2004	59.941	720.416	0	177.140	0	0	0
2005							
Da utile 2004	10.434			198.260			
31/12/2005	70.375		0	375.400	0	0	0
2006							
Da utile 2005	68.650	454.341					
31/12/2006	139.025	1.174.757	0	375.400	0	0	0
2007							
Da utile 2006	9.402	78.636					

31/12/2007	148.428	1.253.393	0	375.400	0	0	0
2008							
Da utile 2007	8.720	165.673					
31/12/2008	157.147	1.419.066	0	375.400	0	0	0
2009							
Da utile 2008	794	15.078					
31/12/2009	157.941	1.434.139	0	375.400	0	0	0
2010							
Da utile 2009	4.444	0					
Riclassificazione		-1.434.139		1.434.139			
31/12/2010	162.385	0		1.809.539			

B- FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo imposte

Nell'esercizio 2008 è stato prudenzialmente istituito un fondo imposte relativo agli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate in merito ai criteri di assoggettamento utilizzati da A.V.T., come da altre aziende di trasporto, ad Irap per gli anni dal 2003 al 2005 dei contributi erogati dalla Regione Lombardia ex Fondo Nazionale Trasporti, per i quali AVT ha ricorso e vinto in primo grado, e contro tale sentenza l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in secondo grado.

Il valore ammonta ad € 394.477, dato l'accantonamento dello scorso anno e l'ulteriore quota di € 7.457 accantonata nel presente anno per gli interessi maturati nel frattempo.

Fondo rischi

L'importo di € 295.543 è da ritenersi congruo in relazione ai rischi in essere, e i decrementi sono relativi allo storno per il venir meno di quote di rischio, oltre che ad utilizzi per una transazione conclusa e per i crediti per il canone d'affitto dell'attrezzatura di linea per gli anni 2005, 2006 e 2007.

Consistenza al 31/12/2009	Utilizzi 2010	Accantonamento 2010	Consistenza al 31/12/2010
461.855	166.733	421	295.543

C- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare del fondo rappresenta il 100% delle indennità maturate dal personale in servizio al 31/12/2010, al netto delle anticipazioni già corrisposte in base alla vigente normativa e delle quote maturate ma destinate dai dipendenti alla previdenza complementare.

Ha una consistenza complessiva di € 194.097, come si evidenzia nel seguente prospetto:

Consistenza al 31/12/2009	Utilizzi 2010	Accantonamento 2010	Consistenza al 31/12/2010
152.010	0	42.087	194.097

D- DEBITI**• Debiti verso fornitori**

L'importo di € 215.758 è aumentato di € 85.092 ed è comprensivo di € 97.230 per fatture da pervenire. Di seguito si suddividono gli importi secondo scadenza:

Voce di bilancio	Importi con scadenza			Totale
	Entro l'eserc. successivo	Dal 2° al 5° esercizio	Oltre il 5° esercizio	
Fatture pervenute	120.527	0	0	120.527
Fatture da pervenire	97.230	0	0	97.230
TOTALE	217.758	0	0	217.758

• Debiti verso controllanti - Comune di Varese

L'importo ammonta complessivamente a € 1.457.451 e registra un aumento di € 202.809.

Di seguito si suddividono gli importi secondo scadenza:

Voce di bilancio	Importi con scadenza			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio	Oltre il 5° esercizio	
Per dividendi	1.061.648	-	-	1.061.648
Varie	-	-	-	-
Fatture pervenute	-	-	-	-
Fatture da pervenire	395.803	-	-	395.803
TOTALE	1.457.451	-	-	1.457.451

• Debiti tributari

Il valore dell'anno 2010 è pari a 0 in quanto gli acconti Irap dovuti sono stati superiori al valore di Irap di competenza, mentre l'IRES non è dovuta perché le variazioni operate fiscalmente determinano un reddito da assoggettare negativo, e quindi il decremento è pari all'intero valore dello scorso esercizio, cioè € 43.676.

• Debiti verso istituti di previdenza

L'importo ammonta complessivamente a € 38.929, in linea con lo scorso esercizio, data l'irrilevante variazione negativa di € 433, e riguarda i contributi per i dipendenti relativi al mese di dicembre e alla tredicesima e in minima parte i contributi per i Consiglieri d'Amministrazione rientranti nella categoria dei collaboratori.

• Altri debiti

L'importo è di € 215.968, sostanzialmente stabile data la variazione positiva rispetto l'anno precedente di € 524. Il dettaglio della voce è il seguente:

DETTAGLIO	ANNO 2010 (1)	ANNO 2009 (2)	DIFFERENZA (3)= (1) - (2)
Altri debiti verso Erario	56.072	49.837	6.235
Debiti diversi	159.896	165.607	- 5.711
TOTALE	215.968	215.444	524

Il contenuto delle voci di dettaglio più significative è il seguente:

- **Debiti verso Erario**

L'incremento deriva da maggior saldo a debito per Iva, nonché da maggiori imposte sul reddito trattenute a dipendenti e collaboratori.

- **Debiti diversi**

Il decremento è dovuto all'effetto combinato di minori valori per ricavi anticipati per parcheggi e maggiori debiti stimati per costi di competenza, in particolare verso dipendenti relativi a costi per ferie non godute, per premi di produzione maturati nell'esercizio e per variabili di dicembre da corrispondere nel 2011.

Si evidenzia inoltre che la società non ha mai posseduto direttamente o indirettamente azioni proprie.

E- RATEI E RISCONTI

L'importo per risconti passivi di € 910.597 è formato quasi esclusivamente da contributi per investimenti, in massima parte della Regione Lombardia per la riattivazione della funicolare, e del Comune di Varese, del 2008 a fronte dell'acquisto di minibus per il trasporto di persone in stato di bisogno e del 2010 per l'acquisto di un parcometro da destinare all'utilizzo con tariffa agevolata da parte degli studenti.

Pertanto il decremento di € 41.032 scaturisce dall'utilizzo di tali contributi nell'anno, per una quota coerente con l'ammortamento dei beni ai quali sono riferiti, e dalla somma di segno contrario del contributo erogato nel 2010 e dei maggiori risconti per i ricavi pubblicitari da contratti con scadenza 2011.

CONTI D'ORDINE

L'importo ammonta a € 8.000, drasticamente diminuito rispetto l'esercizio precedente: il decremento deriva dalla scadenza naturale della fidejussione a garanzia decennale degli obblighi contrattuali della società appaltatrice della riattivazione della funicolare.

VOCE	SALDO AL 31/12/10	SALDO AL 31/12/09	DIFFERENZA
FIDEIUSSIONI:			
di fornitori	0	2.580.477	-2.580.477
da banche	8.000	8.000	0
TOTALE	8.000	2.588.477	-2.580.477

4- ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

E' costituito dalla somma delle voci dalla 1 alla 5.

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI.

L'analisi è la seguente:

VOCE	ESERCIZIO 2010 (1)	ESERCIZIO 2009 (2)	VARIAZIONE % (3) = (1) su (2)
Ricavi Funicolare	20.411	24.765	-17,58
Ricavi trasporto persone in stato di bisogno	439.323	393.558	11,63
Ricavi da prestazioni varie	85.083	208.963	-59,28
Ricavi da aree sosta per conto Comune di Varese	2.277.753	2.033.258	12,02
TOTALE	2.822.571	2.660.544	6,09

Si evidenzia il trend sempre in ascesa dei ricavi derivanti dalla gestione delle aree di sosta, quest'anno ancora più notevole rispetto l'anno precedente, mentre i ricavi da prestazioni varie subiscono una contrazione per effetto dei differenti contratti per la pubblicità sulle attrezzature di linea.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi ammontano complessivamente a € 125.742, aumentati di € 12.836 , per lo più per effetto dei maggiori rimborsi (a fronte quindi di maggiori costi) per le imposte di pubblicità e per le attività legate all'indirizzamento per i parcheggi.

L'analisi è la seguente:

VOCE	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONE %
	(1)	(2)	(3) = (1) su (2)
Quota utilizzo contributi in c/capitale	65.508	64.983	0,81
Risarcimento danni	17.402	14.529	19,78
Altri ricavi	12.526	3.836	226,49
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	16.806	16.058	4,66
Contributi in conto esercizio	13.500	13.500	-
TOTALE	125.742	112.906	11,37

B - COSTO DELLA PRODUZIONE

E' costituito dalla somma delle voci dalla 6 alla 14.

6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

In questa voce vengono inclusi i costi relativi all'acquisto dei beni per lo svolgimento delle attività aziendali. L'importo ammonta a € 80.723, con un apparente variazione positiva che però si annulla se si mette tale voce in relazione con il saldo delle rimanenze dei due esercizi.

VOCE	ESERCIZIO 2009	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONE %
	(1)	(2)	(3) = (1) su (2)
Carburanti/lubrificanti/energia funicolare	29.582	20.873	41,73
Ricambi	8.217	16.527	- 50,28
Materiali e attrezzature	42.924	34.852	23,16
TOTALE	80.723	72.252	11,72

7) PER SERVIZI

In questa voce sono inclusi i costi di lavori, manutenzioni e riparazioni e le prestazioni di servizi di terzi per lo svolgimento della attività aziendale. L'importo ammonta complessivamente a € 339.265 ed è sostanzialmente stabile, anche se con una diversa dinamica all'interno delle varie voci, in particolare per le assicurazioni che subiscono l'effetto del maggior numero di veicoli utilizzati per i nuovi servizi di trasporto per conto del Comune di Varese.

L'analisi è la seguente:

VOCE	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONE %
	(1)	(2)	(3) = (1) su (2)
Manutenzioni e riparazioni d'esercizio	60.517	68.646	- 11,84
Assicurazioni	42.886	31.705	35,27
Provvigioni	10.667	11.114	- 4,02
Consulenze professionali	55.163	48.212	14,42
Prestazioni varie	72.995	78.183	- 6,64
Compensi e costi organi societari	69.284	63.510	9,09
Energia elettrica, gas, acqua, telefono	27.753	24.971	11,14
TOTALE	339.265	326.341	3,96

Le variazioni di costo più rilevanti riguardano in particolare le assicurazioni, causate dall'aumentato parco veicoli.

8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nella voce sono stati inclusi i costi per affitti e canoni per un ammontare di € 1.122.267. Il dettaglio della voce è il seguente:

VOCE	ESERCIZIO 2010 (1)	ESERCIZIO 2009 (1)	VARIAZIONE % (3) = (1) su (2)
Affitti immobili	35.395	31.938	10,83
Canoni concessione aree sosta	1.086.871	900.105	20,75
TOTALE	1.122.267	932.043	20,41

Il canone di concessione per le aree di sosta a rotazione è notevolmente cresciuto quale effetto cumulato di maggiori incassi e minori costi del personale, anche se in parte compensati dai maggiori ammortamenti relativi agli investimenti effettuati nel corrente e nei precedenti due anni per la gestione dei parcheggi.

9) PER IL PERSONALE

In questa voce sono inseriti i costi delle retribuzioni al personale dipendente, al netto dei rimborsi da Istituti previdenziali ed assistenziali, ed ammontano complessivamente a € 974.466. Il maggior costo è legato all'aumento di circa un'unità media rispetto al 2009, dovuta sia alla presenza su tutto l'anno del responsabile dell'impianto funicolare assunto con bando di concorso nel corso del 2009, che all'assunzione con selezione pubblica di un addetto ad uno dei nuovi servizi svolti per l'anno scolastico 2010-2011 per conto dei Servizi educativi del Comune di Varese.

L'accantonamento al Fondo T.F.R. comprende:

- a) l'accantonamento effettivo sulla base del personale in forza al 31/12/2010 e alle relative retribuzioni percepite;
- b) la quota di competenza dell'anno liquidata nel corso dell'esercizio a seguito di dimissioni o di conferimenti di fondi pensione;
- c) la quota relativa alle partite da liquidare per il 2010 ai dipendenti.

Negli "altri costi" sono invece comprese le spese per visite mediche, massa vestiario e buoni pasto.

Il dettaglio della voce è il seguente:

VOCE	ESERCIZIO 2010 (1)	ESERCIZIO 2009 (2)	VARIAZIONE % (3) = (1) su (2)
Retribuzioni lorde	692.905	672.541	3,03
Oneri sociali	211.039	205.466	2,71
Trattamento di fine rapporto	56.824	52.215	8,83
Altri costi	13.698	14.604	- 6,20
TOTALE COSTI	974.466	944.826	3,14

Gli addetti in forza al 31/12/2010 sono pari a 29 unità. La movimentazione nell'esercizio è la seguente:

QUALIFICA	In forza al 31/12/09	Variazioni intervenute nel 2008		In forza al 31/12/10
		Assunzioni	Dimissioni/trasferiti	
Operai	22	7	6	23
Impiegati	5	0	0	5
Dirigenti	1	0	0	1
TOTALE	28	7	6	29

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Il valore degli ammortamenti è di € 348.962, quindi superiore a quello del 2009 per € 24.042. Per un esame dettagliato della voce si rimanda allo specifico allegato alla presente Nota. Per i criteri seguiti nell'ammortamento dei cespiti, si rimanda a quanto già detto al punto 2) della presente Nota Integrativa riguardante i criteri di valutazione.

Si è inoltre proceduto ad un accantonamento prudenziale a fronte dei crediti iscritti in Bilancio, nei limiti fiscalmente ammessi, per € 2.170.

11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Nella voce confluisce il saldo tra la valutazione dei materiali e delle attrezzature all'inizio e alla fine dell'esercizio e per il corrente anno il valore delle rimanenze finali è superiore rispetto a quelle iniziali di € 6.424, di segno inverso rispetto al saldo dell'esercizio precedente che era di € 5.370.

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Il valore è pari a € 7.568, quindi registra una contrazione di € 26.291 rispetto quello di € 33.859 dello scorso esercizio.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

E' una voce residuale, dove confluiscono i costi non diversamente classificati (imposte e tasse varie, quote associative, liberalità, sopravvenienze ordinarie e altre spese "generali"). L'importo ammonta complessivamente a € 67.211, con un decremento di € 17.575 rispetto all'esercizio precedente.

L'analisi è la seguente:

VOCE	ESERCIZIO 2010 (1)	ESERCIZIO 2009 (2)	VARIAZIONE % (3) = (1) su (2)
Sopravvenienze passive	17.291	57.288	-69,82
Imposte e tasse diverse	36.111	10.480	244,57
Oneri vari	13.809	17.018	-18,86
TOTALE	67.211	84.786	-20,73

Dal sopra esposto dettaglio si evidenziano in particolare le maggiori imposte e tasse diverse, da imputare alle imposte di pubblicità che dal 2010 la società sostiene in proprio, a differenza di quanto avveniva con il contratto con il concessionario scaduto a fine 2009.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

In questa voce si rilevano gli interessi derivanti da titoli iscritti nell'attivo patrimoniale, da depositi in c/c (bancari, di tesoreria e postali) e da operazioni di investimento finanziario a breve.

L'importo deriva quasi esclusivamente da interessi di conti correnti bancari, ed ammonta a € 14.262, continuando il trend discendente (rispetto all'anno precedente la contrazione è di € 6.589) derivante dal perdurante minimo livello dei tassi di interesse.

17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

I costi di € 61 sono relativi a cauzioni ricevute.

E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) PROVENTI STRAORDINARI

L'importo di € 37.120 scaturisce dal venir meno di rischi per i quali erano stati effettuati accantonamenti nei precedenti esercizi, diminuendo di € 31.251 rispetto al valore di € 68.371 del 2009.

21) ONERI STRAORDINARI

Nel corso dell'anno in esame non si sono verificati eventi che hanno determinato oneri straordinari, a differenza di quanto avvenuto nell'esercizio 2009, e pertanto la variazione è pari al totale di € 7.081 del 2009.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Si specifica che le imposte indicate nel punto in esame, pari a € 35.523, riguardano l'IRAP, in quanto l'IRES di competenza beneficia, date le variazioni fiscalmente apportate, di un reddito negativo. Il valore registra una diminuzione di € 1.766 nei confronti del 2009.

Non sono state accantonate imposte anticipate in ossequio al principio della prudenza poiché mancano piani pluriennali che ne facciano presumere il recupero con ragionevole certezza.

23) UTILE/ PERDITA DELL'ESERCIZIO

L'utile aziendale ammonta a € 27.903.

Per il Consiglio d'Amministrazione

IL PRESIDENTE

Rag. Maurizio Marino

A.V.T. AZIENDA VARESINA TRASPORTI S.p.A.

Società Unipersonale

Sede : Varese – Via Astico, 47

Capitale Sociale : €. 1.473.628,00 interamente versato

C.F. e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Varese : 02244850125

R.E.A. di Varese : 240895

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CON INCARICO DI REVISIONE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEL SOCIO

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2409 TER COMMA 1 LETTERA C E 2429 COMMA 2 C.C.

AL SOCIO UNICO DELLA A.V.T. SPA VIA ASTICO 47 – VARESE

Parte prima : giudizio del Collegio Sindacale incaricato del controllo legale sul bilancio chiuso al 31.12.2010 – art. 2409 ter c. 1 lett. C.

Il sottoscritto Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio della A.V.T. S.p.A. al 31.12.2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della suddetta Società essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla Revisione Legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente in quanto i criteri di valutazione sono i medesimi ed è quindi possibile procedere alla loro comparazione. Di seguito si presentano i dati sintetici dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico espressi in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	7.198.274
PASSIVITA'	3.724.819
PATRIMONIO NETTO (AL NETTO DEL RISULTATO D' ESERCIZIO	3.445.552
UTILE D'ESECIZIO	27.903
CONTI D'ORDINE	8.000

A) Valore della produzione	2.948.313
B) Costi della produzione	2.936.207
Differenza A – B	12.105
Proventi finanziari	14.261
Oneri finanziari	61
E) 20 Proventi straordinari	37.120
E) 21 Oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	63.426
Imposte sul reddito d'esercizio	35.523
Utile dell'esercizio	27.903

A nostro giudizio il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Parte seconda : Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2010 art. 2429 comma 2.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2010 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare :

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a numero 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del capitale sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, sia durante le sei riunioni svolte, sia sotto forma di apposite relazioni dal Consiglio di Amministrazione, le informazioni sul generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'art. 2381 comma 5 C.C.

Il Collegio Sindacale, nominato con delibera dell'Assemblea in data 04.05.2010 e insediatosi in data 21.05.2010 ha svolto presso la società n. 3 verifiche periodiche .

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che li richiedessero. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio contenuta nella prima parte della nostra relazione;
- In ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C.

Il Collegio precisa che ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i dati contabili.

Con riguardo ai criteri di valutazione eseguiti nella redazione del bilancio il Collegio evidenzia in particolare che:

- La valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- I costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico – temporale;
- Il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di ammortamento;
- I crediti sono iscritti al valore nominale;
- I debiti sono esposti al loro valore nominale;
- Il fondo TFR è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- I ratei e i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico – temporale;
- Gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori.

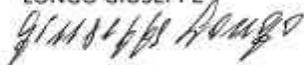
Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Vi proponiamo quindi l'approvazione del bilancio e del relativo conto profitti e perdite nelle risultanze che vi verranno esposte e la devoluzione dell'utile di €. 27.903,00 come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

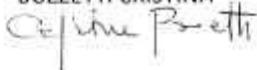
Varese, 13.04.2011

I SINDACI

LONGO GIUSEPPE



BUZZETTI CRISTINA



BONICALZI FABIO

